



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

10 VIA COMMENDATORE NAVARRA, 75

Museo strumenti musicali Chiesa di S. Giacomo De Spada SUONI DAL MONDO NELL'ANTICA CAPPELLA

Gli strumenti musicali del maestro Fausto Cannone sono esposti in uno dei pochi musei di etnoantropologia musicale in Sicilia, nato dalla passione del cantautore, compositore e poeta alcamese che raccolse una preziosa collezione di oltre 220 pezzi. Dal 2018 il museo ha sede nell'ex chiesa di San Giacomo De Spada del XIV secolo. La chiesa ha un bel portale in calcarenite, con due colonne sormontate da capitelli scolpiti con elementi floreali. Il sisma del 1968 lesionò il soffitto e, dopo decenni di abbandono, nel 1996 la struttura fu restaurata.



Sabato e Domenica
ore 10-17.30



11 VIA DELLE FORNACI ROMANE, 21
ALCAMO MARINA

Tonnara Foderà ai Magazzinazzi

IL LAVORO DEI TONNAROTI E LA TORRETTE

Costruita dalla famiglia Foderà all'inizio del '900, la tonnara si erge sul litorale tra Alcamo Marina e Castellammare del Golfo. La sua storia viene raccontata durante la visita che comprende le svelte imbarcazioni dei tonnaretti conservate, con le loro ancore e il sistema di reti, dentro le originarie trizzane; l'elegante casa padronale su due livelli offre una vista straordinaria sul golfo, i magazzini e l'antica torre di avvistamento da dove i proprietari sorvegliavano le tonnare vicine. Fa parte delle Dimore storiche.



Sabato ore 16-17.30
Domenica ore 11-17.30



Partner



Passeggiate

1. ALLA SCOPERTA DI MONTE BONIFATO

All'interno della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo, presso Monte Bonifato, la passeggiata condurrà all'area archeologica, poi alle cisterne di epoca basso medievale, per raggiungere la cima (826 metri d'altezza), i ruderi del Castello dei Ventimiglia, e della Torre Saracena. A cura di: Archeoclub. *Abbigliamento da trekking (acqua, cappello e scarpe adeguate).*

Via per Monte Bonifato, 123 - Alcamo (Piazzale antistante "La Funtanazza")
Dom. 28 sett., Dom 5 ott. h 9.30 / durata: 2 h 30 min / Contributo: € 8



2. ALLE ANTICHE FORNACI DEI ROMANI

Le Fornaci Romane sono un'area officinale di 2500 metri quadrati, vicino al fiume San Bartolomeo. Parrebbe fossero ancora attive fra la fine del I secolo avanti Cristo e la metà del V secolo dopo Cristo: si riconoscono le aree delle botteghe, i magazzini di stoccaggio e il deposito, attorno a quelle che si ipotizza fossero almeno 15 fornaci. In una è stato rinvenuto un coppo con il bollo Maesi e il simbolo cruciforme, proprio del V secolo dopo Cristo. A cura di: Archeoclub. *Si consiglia di indossare calzature adeguate.*
SS. 187 km 44 Via delle Fornaci Romane, contrada Magazzinazzi (piazzale tra la ex Sicilmarmi e il ponte sul fiume San Bartolomeo)
Dom. 21 sett. h 9.30 / durata: 2h 30min / Contributo: € 8

3. CALATUBO: DAL CASTELLO ALLA CUBA

Una passeggiata alla scoperta della vallata di Calatubo, che parte dal castello arrampicato sulla rocca che si erge su un insediamento e una necropoli elima, e giunge alla Cuba delle Rose, luogo magico ricco di leggende, prima fra tutte quella dei due innamorati, rampolli di famiglie in lotta tra loro, che preferirono lasciarsi morire piuttosto che venir separati. Due luoghi affascinanti, tra archeologia, storia, natura e narrazioni. *Si consiglia di indossare calzature adeguate.*
Su Google Maps cercare la destinazione "Via Strage 14 luglio 1943" ad Alcamo e da lì cercare "Castello di Calatubo". EVITARE il percorso che passa per "via Oceano Indiano" perché molto dissestato.
Sab. h 10, Dom. h 16.30 / Durata: 1 ora e 40 minuti / Contributo: € 8



Esperienze

1. I VINI DI FAMIGLIA NELL'ANTICO BAGLIO

Agli inizi del '900 i fratelli Adamo fondarono la loro casa vinicola che fino agli anni Sessanta lavorò a pieno ritmo: oggi Vincenzo ha fatto nascere il marchio Adamobio. Si visiterà il baglio Florio e si degusteranno tre vini biologici abbinati a prelibatezze locali, bruschette, salumi e olive.

Baglio Florio, C.da Vivignato, Calatafimi-Segesta (TP)
Sab. e Dom. h. 11.30 / Durata: 1 h. / Contributo: € 15 / Accessibile ai disabili

2. APERITIVO AL TRAMONTO ALLA TONNARA FODERÀ

Il tramonto dalla spiaggia di Magazzinazzi è già di suo un'esperienza da non perdere, con il sole che si tuffa nel mare, immerso in una luce straordinaria. Ma lo spettacolo è ancora più bello se osservato dal giardino della Tonnara Foderà, praticamente con i piedi nell'acqua, e con in mano un bicchiere di vino, gustando tante prelibatezze a chilometro 0.

Via delle Fornaci Romane, 21 Alcamo Marina / Sab. h 18.30 / 60 minuti
Contributo 25 euro

3. MARE E RESPIRO AL TRAMONTO

Trovarsi al tramonto in riva al mare e riuscire a sciogliere ogni tensione. Siamo negli ultimi giorni d'estate, l'aria è più dolce e il sole picchia di meno: dopo una breve passeggiata tra le dune, si raggiungerà il mare e ci si unirà in gruppo per una lezione di Pilates di Helena Russo. Rilassare i muscoli ascoltando i suoni del mare.

Piazzale Battigia (lato hotel) / Dom 21 sett. h.18 / 1 ora / Contributo: € 7
Note: Consigliato adulti, necessario abbigliamento comodo, tappetino o telo personale, asciugamano



4. CANOTTAGGIO COSTIERO GUIDATI DA LEO VASILE

Noto anche come coastal rowing, il canottaggio costiero permette di concentrarsi su se stessi e sulla natura. Se poi è guidato da un vero campione del remo italiano e internazionale come Leo Vasile, allora diventa una vera esperienza: ascoltandolo si andrà via costa dall'antico borgo di Alcamo Marina alla Tonnara Foderà ai Magazzinazzi.

Piazzale Battigia Lido Blue Water / Dom. h.8.30-11 / 2 ore e 30 minuti
Contributo: € 15 Età minima 14 anni (minori accompagnati), si consiglia costume e abbigliamento sportivo. In caso di maltempo, lezione di voga a terra e hiking a piedi

5. SUP A GUIDALOCA, PAGAIARE TRA LE GROTTI

Scivolare sull'acqua limpida in piedi, tra pareti rocciose e calette nascoste: il SUP è un modo dolce e sorprendente per esplorare la baia di Guidaloca. Un'esperienza adatta a tutti, che inizia con una breve lezione e poi, pagaiata dopo pagaiata, si scopriranno grotte misteriose e scorci mozzafiato, di solito difficili da raggiungere.

Parcheggio Spiaggia di Guidaloca - Castellammare del Golfo
Sab. h 9-11.30 / 2 h e 30 min. / Contributo: € 20 / Accessibile ai non vedenti

6. PEDALANDO DA CASTELLO A CASTELLO

Dal centro storico e dal castello dei Conti di Modica alla rocca solitaria di Calatubo, in sella a una e-bike - una mountain bike a pedalata assistita - che cancella la fatica e moltiplica la meraviglia. Un itinerario, guidati da un istruttore esperto, tra colline e panorami, unendo storia e natura in un'unica avventura. Tutto a portata di pedale.

Castello dei Conti di Modica / Sab. h 16 / Durata 3 ore / Contributo: € 20



7. E-BIKE SOTTO LE STELLE FINO AL MONTE BONIFATO

Quando il sole cala e la montagna si tinge di blu, si parte in silenzio, in sella a una e-bike - una mountain bike a pedalata assistita -, verso la Torre dei Ventimiglia. Si attraversano i sentieri della Riserva Bosco di Alcamo, seguendo un istruttore esperto, mentre il cielo si accende di stelle, per raggiungere la cima di Monte Bonifato, 880 metri di altezza.

Castello dei Conti di Modica / Sab. h 19 / 3 ore / Contributo: € 20

8. TREKKING TRA I VIGNETI E LE CANTINE

Una tranquilla passeggiata in vigna sulle colline a ovest di Alcamo, da secoli una delle zone più fertili d'Italia. Sarà possibile visitare sia le cantine ospitate in bagli antichi, che strutture all'avanguardia dove vi racconteranno i segreti della vinificazione; e si potrà anche assaggiare il vino.

Baglio Florio - C.da Vivignato, Calatafimi Segesta / Dom. h 16.30
3 ore / Contributo: € 15

Eventi

1. CANTI GREGORIANI ALLA BADIA GRANDE

La settecentesca chiesa del SS. Salvatore è sede dell'associazione Jacopone da Todi, che da trent'anni si occupa di promuovere il canto monodico gregoriano, parte integrante della liturgia, eseguito a cappella da un coro di voci maschili o da cantori solisti. Sarà possibile ascoltare alcuni brani.

Via Rossotti, 36 / Dom 28 sett. h 18 / 30 minuti / Contributo: € 4

2. UN QUINTETTO DI OTTONI TRA GLI STRUMENTI

Circondato dagli oltre duecento strumenti musicali di ogni parte del mondo, un ensemble di strumenti ad ottone - due trombe, un trombone, un corno ed una tuba - si esibirà all'interno della Chiesa di San Giacomo De Spada che ospita la collezione Cannone. Il programma del quintetto spazierà da Charpentier a Terry Clark, Morricone.

Museo strumenti musicali / Via Comm. Navarra 75 / Dom 5 ott. h 18:30 / 60 minuti / Contributo € 4



**LE VIE DEI
TESORI**

**FEST
IVAL
2025**

Alcamo

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

Tre weekend:

20 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE

MAIN SPONSOR



La "città opulenta e gioconda" descritta dall'imperatore Carlo V nel 1535 affonda le sue radici nell'antichità, tra misteriosi elimi, romani e bizantini. Con gli arabi guadagna il nome di Alqamah e sotto Federico III di Aragona diventerà città. "Vasto casale con terre da seminare e ubertose" secondo Idrisi, nel 1077 diviene signoria con i Tragna, passa ai Peralta, conti di Caltabellotta, e poi ai Chiaramonte che completarono il castello. Nel 1860 la città è in prima fila per il riscatto dell'isola e aprirà le porte a Garibaldi. L'imponente fortezza medievale domina le stradine raccolte del centro storico, punteggiate da chiese e monasteri che nascondono opere di Gagini, Serpotta, Novelli, Borremans. Città di vino e arte dal mare al polmone verde della Riserva di Monte Bonifato.



COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell'infopoint del Castello dei Conti di Modica, piazza della Repubblica, sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

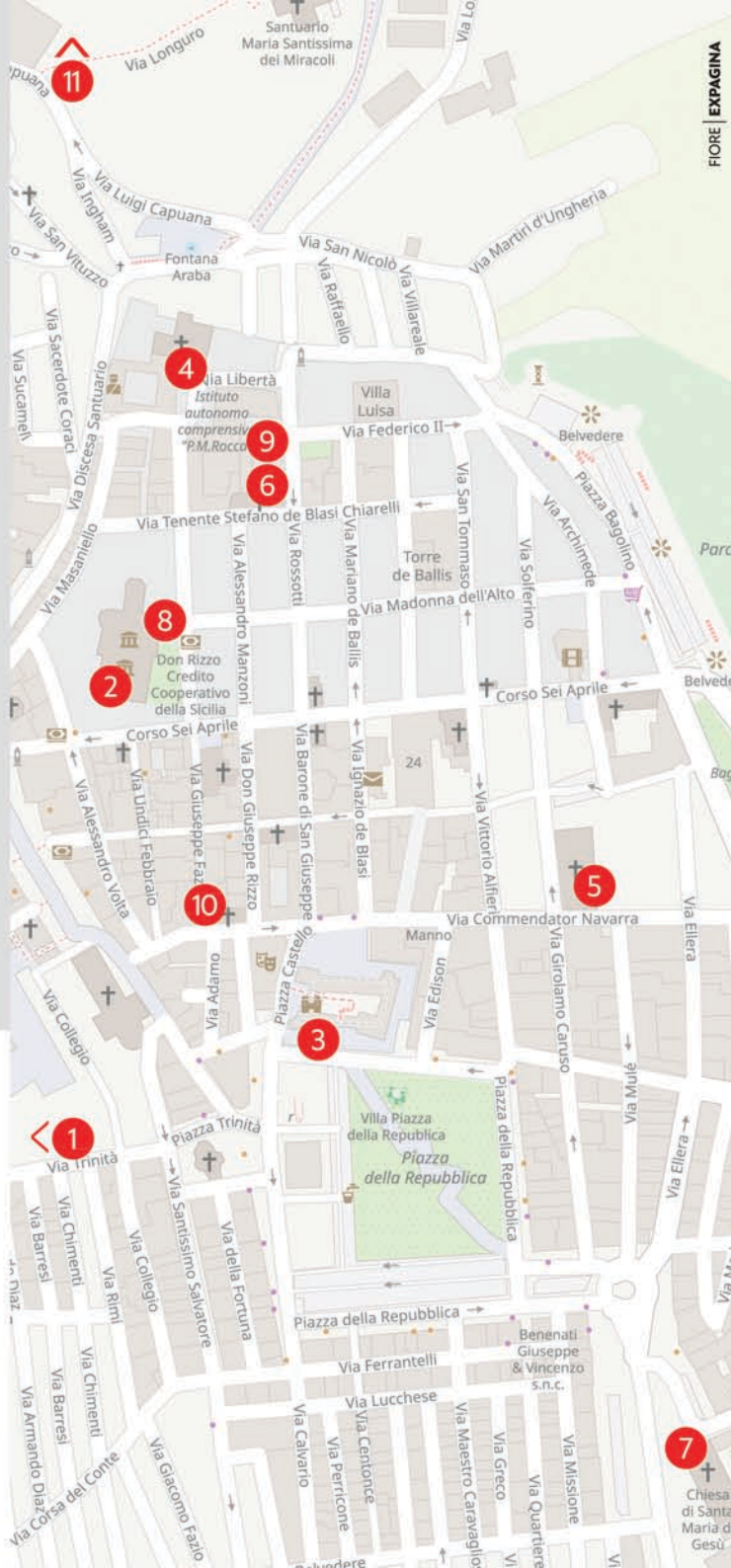
- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'App **Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com

I luoghi

- 1 BAGLIO FLORIO**
C.DA VIVIGNATO, CALATAFIMI
- 2 BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA**
PIAZZA IV NOVEMBRE, 4
- 3 CASTELLO DEI CONTI DI MODICA**
PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- 4 CHIESA DELL'ANNUNZIATA**
PIAZZETTA LIBERTÀ, 5
- 5 CHIESA DELLA BADIA NUOVA**
VIA COMM. NAVARRA, 13
- 6 CHIESA DEL SS. SALVATORE BADIA GRANDE**
VIA ROSSOTTI, 36
- 7 CHIESA DI SANTA MARIA DI GESÙ E CHIOSTRO**
PIANO SANTA MARIA, 28
- 8 CUPOLA DELLA CHIESA MADRE**
VIA VITTORIO EMANUELE II, 2
- 9 MUSEO DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
VIA ROSSOTTI, 36
- 10 MUSEO STRUMENTI MUSICALI CHIESA DI S. GIACOMO DE SPADA**
VIA COMM. NAVARRA, 73
- 11 TONNARA FODERÀ AI MAGAZZINAZZI**
VIA DELLE FORNACI ROMANE, 21
ALCAMO MARINA



1 CONTRADA VIVIGNATO, CALATAFIMI SEGESTA (TP)

Baglio Florio

L'ANTICA CANTINA CON IL LEO BIBENS

Il Leo bibens dell'ingresso è il simbolo della famiglia Florio, che in questo baglio di fine '800 produceva il Marsala. Agli inizi del '900 viene ceduto ai fratelli Adamo, che fondano la loro casa vinicola. Nel 1998 Vincenzo Adamo rilancia il marchio di famiglia: nasce Adamo-Bio. La visita è un'immersione nel passato agricolo e nell'archeologia industriale, a partire dalla rotaia con gli scambi che consentiva ai vagoni di entrare fin dentro lo stabilimento per il carico di uva e mosto. Poi il tetto in paglia e concì, le fornaci di mattoni, i tini, i trattori e le macchine del dopoguerra.

2 PIAZZA IV NOVEMBRE, 4

Basilica di Santa Maria Assunta

IL PANTHEON DELLE FAMIGLIE ALCAMESI

Dopo il 1332 gli abitanti del quartiere di San Vito si spostarono vicino al castello dei conti di Modica e venne costruita una nuova chiesa Madre in stile gotico-catalano modificata più volte tra il 1471 e il 1581. Della costruzione originaria restano il campanile a bifore, la cappella della Sacra Spina e il fonte battesimale. Sotto bellissimi affreschi del Borremans, la chiesa conta 17 cappelle delle famiglie alcamesi che le utilizzavano come luogo di sepoltura. Conserva la "sacra spina" che si dice appartenga alla corona di Gesù, e una Dormitio Virginis, del Gagini.

3 PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Castello dei conti di Modica

IL MANIERO CONTESO DAI POTENTI NEI SECOLI

La prima pietra del castello venne posta tra il 1340 e il 1350 dai Peralta, ma il maniero fu completato dai Chiaramonte. Dal 1410 il castello, così come tutti i beni di Andrea Chiaramonte, dichiarato ribelle da re Martino, passò ai Cabrera, conti di Modica, ai quali appartenne fino al 1812. Nel 1535 vi soggiornò l'imperatore Carlo V. Dimenticato fino al 1828, passa al Comune e viene adibito a uffici, carcere, stalla. Profondamente degradato, è stato restaurato nel 2000 e nel 2010. Oggi è sede dell'Enoteca regionale della Sicilia occidentale e ospita un teatrino dell'Opera dei pupi.



Sabato e Domenica
ore 10-17.15

45 MIN



Sab. ore 10-13.15
Dom. ore 12-17.15

Il sabato si può visitare, acquistando il biglietto, il Museo di Arte Sacra della Basilica.

45 MIN



Sabato e Domenica
ore 10-17.20

40 MIN

4 PIAZZETTA LIBERTÀ, 5

Chiesa dell'Annunziata

IL PICCOLO SPASIMO E L'ANTICA CONFRATERNITA

Già prima del 1380 esisteva la confraternita di Maria SS. Annunziata, la più antica tra quelle alcamesi. Il corpo originario della chiesa fu edificato tra il 1332 e il 1379, ma forse risale al 1032. Molti i rimaneggiamenti e le modifiche: il campanile a pianta quadrata del XV secolo, era accessibile dall'interno della chiesa. Dopo il 1866, i Carmelitani furono cacciati dal convento, trasformato in caserma. I frati tentarono di riottenere la chiesa, ma quando ci riuscirono, era un rudere con il tetto crollato.

XXXXX

5 VIA COMM. NAVARRA, 13

Chiesa della Badia Nuova

LE MONACHE E LE STATUE DI SERPOTTA

Nel 1567 suor Margherita De Montesa, con quattro consorelle, si trasferì dal monastero del SS. Salvatore alla Badia Nuova, diventando la prima badessa. Con la soppressione degli ordini religiosi nel 1866, il monastero divenne una scuola. Le suore rimaste vivono ancora oggi dedicandosi alla cura dell'orto, al cucito, ricamo e restauro di paramenti sacri, alla preparazione di dolci e alla produzione di vino da uve dei loro vigneti. All'interno della chiesa sono presenti otto splendide statue allegoriche in stucco realizzate nel 1724 da Giacomo Serpotta.

6 VIA ROSSOTTI, 36

Chiesa del SS. Salvatore Badia Grande

I TESORI DELLE "MAESTRE" BENEDETTINE

La settecentesca chiesa del SS. Salvatore era anticamente annessa all'abbazia delle Benedettine della Badia Grande. Nel 1567 la badessa Margherita de Montesa si trasferì nel monastero di S. Francesco di Paola per fondare una nuova comunità religiosa. La chiesa abbaziale è uno scrigno prezioso: dieci stucchi di Bartolomeo Sanseverino, altare di Serpotta, affreschi e tele di Carlo Brunetti; una statua in marmo di San Benedetto da Norcia di Antonino Gagini, "L'Estasi di Santa Teresa" e "L'Assunzione della Vergine", attribuita a Pietro Novelli, gli ovali dell'Annunciazione di Baldassare Massa.



Sabato e Domenica
ore 10-17.30

30 MIN



Sabato e Domenica
ore 10-17.30

30 MIN



Sab. ore 14.30-17.30
Dom 21 e 28 sett. ore 10-13

30 MIN

7 PIANO SANTA MARIA, 28

Chiesa di Santa Maria di Gesù e chiostro

LA MADONNA GRECA E I CONTI DI MODICA

Il convento dei padri Minori Osservanti fu fondato nel 1430 dal beato Arcangelo Placenza da Calatafimi, la chiesa custodisce ancora il suo corpo incorrotto in un'urna. Il portale di marmo di Carrara, attribuito a Bartolomeo Berrettaro, è uno dei più raffinati esempi di Rinascimento siciliano. All'interno, la semplicità dell'impianto si arricchisce di opere dello stesso Berrettaro, di Pietro Ruzzolone, Leopoldo Messina e di una tela che raffigura i conti di Modica che rendono onore alla Madonna. Luogo di raccoglimento, il convento svela un chiostro intimo e silenzioso, un angolo di spiritualità nel cuore della città.

8 VIA VITTORIO EMANUELE II, 2

Cupola della Chiesa Madre

LA VISTA DAL MARE A MONTE BONIFATO

Da quassù si gode di un magnifico panorama sui tetti della città, sul golfo e sino a Monte Bonifato. Fino alla prima metà del '900 la superficie della cupola della Chiesa Madre era rivestita da piastrelle in maiolica che, in un secondo tempo, furono ricoperte da lastre in rame, per proteggere la struttura architettonica. Nell'anno mariano 1954, che corrisponde al centenario dell'introduzione del dogma dell'Immacolata Concezione, venne collocata sull'attiguo campanile una statua della Vergine Maria alta tre metri.

9 VIA ROSSOTTI, 34

Museo dell'Arma dei Carabinieri

UNIFORMI, CIMELI E UNA JEEP WILLIS

Ospitato nella sede della sezione dell'Associazione Nazionale carabinieri intestata al maggiore alcamese Ugo De Carolis, il museo raccoglie cimeli, giornali, foto, attrezzature e uniformi dell'Arma dei Carabinieri, risalenti anche alla Grande Guerra. Una sezione ricorda i carabinieri Carmine Apuzzo e Salvatore Falcetta, uccisi nella caserma di Alcamo Marina la notte tra il 26 e il 27 gennaio 1976; un'altra teca ricorda i 12 carabinieri caduti a Nassirya. Esposta una delle Jeep Willis paracadutate dagli americani durante la Seconda Guerra Mondiale.



Sab. 20 sett. e 4 ott.
ore 10-17.30

Sab. 27 sett. ore 10-13.30
Dom. ore 12.30-17.30

30 MIN



Sabato e Domenica
ore 10-17.30

Si accede solo con scarpe chiuse e abbigliamento adeguato. Minorenni solo sopra i 12 anni accompagnati da un adulto.

30 MIN



Sabato e Domenica
ore 10-17.30

30 MIN

